

ISTITUTO COMPRENSIVO COMO CENTRO CITTA'



**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE
PAI
a.s. 2025/2026**

PARTE I – Analisi dei punti di forza e criticità

A. Rilevazione dei BES presenti	n° infanzia	n° primaria	n° secondaria	TOT
1. DISABILITÀ CERTIFICATE (Legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3)				
• Disabilità visiva	0	0	0	0
• Disabilità uditiva	0	0	0	0
• Disabilità psicofisiche	16	53	27	96
2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (con certificazione)				
• DSA	/	6	43	49
• ADHD/DOP	/	1	2	3
• Borderline cognitivo	/	1	0	1
• Altro: Alto potenziale cognitivo	/	0	2	2
• Altro: disturbi aspecifici	/	1	4	5
• Altro	/	3	1	4
3. SVANTAGGIO indicare il disagio prevalente				
• Socioeconomico	/	0	0	0
• Linguistico - culturale	/	7	17	24
• Disagio comportamentale/relazionale	/	0	1	1
• Altro	/	4	5	9
BES TOTALI	16	76	102	194
ALUNNI TOTALI	248	451	391	1090
% POPOLAZIONE SCOLASTICA	6,5%	16,8%	26%	17,8%
N° di PEI – Piani Educativi Individualizzati	16	53	27	96
N° di PDP – redatti in <u>presenza</u> di certificazione DSA	/	6	43	49
N° di PDP – redatti in <u>presenza</u> di certificazione		12	56	68
N° di PDP – redatti in <u>assenza</u> di certificazione		4	2	6

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	Analisi della documentazione clinica, organizzazione delle risorse, contatti con gli enti locali, ecc.	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Coordinamento delle attività del sostegno all'interno dei singoli plessi	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Organizzazione di interventi di osservazione all'interno delle classi/sezioni interessate	SI
Docenti tutor/mentor	Guida dei docenti neo-assunti	SI
Altro:		

A. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Redazione PEI e PEI PROVVISORI	SI
	Partecipazione ai GLO	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI

Altri docenti (Referenti del Sostegno)	Redazione PEI e PEI PROVVISORI	SI
	Partecipazione ai GLO	SI
	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Partecipazione al GLI	SI

A. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	/
B. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
E. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI

	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						X
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente scolastico (DS): sarà responsabile di tutto il processo, nominerà e presiederà il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), nominerà e coordinerà i GLO (Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione). In sua assenza, delegherà i docenti di sostegno, i coordinatori di classe o la FS Inclusione di Istituto a presiedere i lavori del GLO.

Funzione strumentale per l'Inclusione degli alunni con disabilità: con la supervisione del DS, si occuperà di coordinare e gestire le attività relative agli alunni con disabilità presenti nell'istituto. Le sue principali funzioni saranno:

- organizzazione delle risorse di sostegno interne all'istituto sulla base della valutazione degli alunni con disabilità iscritti e delle loro specifiche necessità;
- coordinare le attività del sostegno, supportando i docenti nella stesura dei PEI (Piano Educativo Individualizzato) e di tutti i documenti previsti per gli alunni con disabilità;
- mantenere un costante rapporto con il personale di segreteria didattica per la gestione della documentazione degli alunni con disabilità;
- curare le relazioni con le figure di riferimento degli enti locali (UONPIA, Comune, Cooperative servizi educativi).

Funzione strumentale per l'inclusione degli alunni con DSA e con Bisogni Educativi Speciali non contemplati dalla legge 104/92 si occuperà, con la supervisione della dirigente, di seguire e coordinare la presa in carico degli alunni BES e DSA dell'istituto. Le sue principali funzioni saranno:

- visionare e analizzare, in collaborazione con la segreteria, le nuove certificazioni sanitarie inviate alla scuola, nella prima parte dell'anno e in itinere, di alunni con DSA o con altri bisogni educativi speciali e di confrontarsi con i coordinatori delle classi in cui gli alunni sono inseriti. L'analisi dei documenti mirerà a recepire fragilità e potenzialità del profilo di funzionamento dell'alunno;
- sostenere il lavoro dei docenti nella strutturazione del PDP all'interno della piattaforma Cosmi, in uso nell'istituto, curando gli aspetti formali del documento;
- supportare, con la supervisione del dirigente scolastico, i team docenti nell'analisi dei bisogni degli alunni, ponendosi in ascolto delle criticità e delle situazioni dubbie che possono emergere durante la redazione dei PDP o nella definizione, nel corso dell'anno scolastico, dei bisogni educativi speciali emergenti;
- scambiare informazioni con i docenti delle classi coinvolte nei progetti di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento, attualmente svolto con il supporto del progetto Indaco, circa i risultati delle rilevazioni e le possibili situazioni di criticità da seguire nel tempo;
- monitorare le scadenze e collaborare alla tabulazione degli elenchi degli alunni con PDP DSA o BES delle classi impegnate nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato, al fine di garantire il rispetto degli strumenti compensativi di cui gli studenti hanno diritto.

Tutte le funzioni strumentali dell'area Inclusione saranno coinvolte:

- nella stesura e aggiornamento del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione);
- nel coordinamento, all'interno della commissione Inclusione, della stesura e del completamento del PI (Piano per l'inclusione d'istituto) che sarà approvato nel corso dell'anno 2026/2027.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): sarà presieduto dalla DS e sarà composto dalla FS INCLUSIONE e dai docenti Referenti Sostegno (uno per ogni plesso dell'IC). Nel corso dell'anno scolastico espletterà le seguenti funzioni:

- pianificare il supporto ai docenti di sostegno laddove si presenta la necessità di intervento;
- rilevare e individuare i bisogni educativi speciali degli alunni con disabilità presenti nell'istituto;
- individuare le linee operative per la redazione e la gestione della documentazione degli alunni con disabilità;

- rilevare, monitorare e valutare il grado di inclusività della scuola
- supportare il DS per la proposta di quantificazione e distribuzione dell'organico relativo ai posti di sostegno;
- approvare il PAI.

Commissione Inclusione: la Commissione Inclusione sarà composta dalla FS INCLUSIONE, dalla FS DSA, dalla FS INTERCULTURA e da quattro docenti in rappresentanza dei tre ordini di scuola. Avrà il compito di supportare il Dirigente Scolastico nella gestione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), disabilità (Legge 104/1992) e DSA.

Si riunirà almeno tre volte l'anno per espletare le seguenti funzioni principali:

- rendicontare, monitorare e verificare in itinere l'andamento degli studenti in situazione di fragilità, segnalando eventuali criticità per apportare correttivi
- verificare l'applicazione dei protocolli e delle buone pratiche in termini di inclusione previsti dal PI d'Istituto
- aggiornare il PIANO PER L'INCLUSIONE d'istituto
- promuovere la cultura dell'inclusione tra i docenti attraverso proposte formative e partecipazione ad eventi.

Gruppi di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO): per ogni alunno con disabilità verranno convocati tre incontri GLO all'anno, durante i quali si riuniranno il Consiglio di Classe, l'equipe medica multidisciplinare, la famiglia, gli educatori ed eventuali altre figure professionali specifiche. La calendarizzazione degli incontri sarà indicativamente la seguente:

- GLO1: entro ottobre, per la condivisione e l'approvazione del PEI
- GLO2: entro marzo, per la condivisione della verifica intermedia
- GLO3: entro maggio, per la condivisione e l'approvazione della verifica finale e la proposta della quantificazione delle ore di sostegno, e di supporto educativo se previsto, per l'a.s. successivo

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Durante il corso dell'anno scolastico si presterà particolare attenzione alla ricezione di iniziative formative sulle tematiche dell'inclusione, riservandosi la possibilità di invitare prontamente tutto il personale dell'istituto a partecipare alle proposte individuate per incrementare le conoscenze sul tema della disabilità.

Si cercherà di incentivare anche l'adesione alle iniziative di formazione e di confronto promosse dall'Associazione Italiana Dislessia o altri enti accreditati, per l'aggiornamento costante sugli aspetti metodologici e didattici degli alunni con DSA e su una sempre maggiore capacità di personalizzazione dei percorsi didattici, alla luce dei differenti profili di funzionamento.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Al fine di garantire l'applicazione di uno stile valutativo coerente con le prassi inclusive, l'istituto si impegna a rispettare il passaggio da una valutazione standardizzata a una formativa e personalizzata che mira a valorizzare i progressi individuali, considerando i punti di partenza, i ritmi di apprendimento e le potenzialità di ciascuno studente.

In tal senso, saranno garantiti:

- la personalizzazione dei criteri, basando la valutazione sugli obiettivi specifici previsti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) o nel Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- l'applicazione di misure compensative e dispensative, utilizzando strumenti e tempi aggiuntivi che permettano di dimostrare le competenze acquisite bypassando l'ostacolo legato alle fragilità degli alunni;
- la variabilità degli strumenti di verifica;
- la valutazione autentica e formativa, mettendo in atto un sistema continuo di osservazione del processo di apprendimento (e non solo del prodotto finale);
- il monitoraggio del processo di acquisizione dell'autonomia dello studente nell'utilizzo funzionale degli strumenti compensativi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

In seguito alla rilevazione d'inizio d'anno del bacino di studenti certificati, il Dirigente e la FS Inclusione si occuperanno di organizzare l'organico di sostegno sulla base delle necessità presenti all'interno di ogni plesso.

Verranno individuati i livelli di funzionamento di ogni studente con disabilità (reperibili all'interno delle documentazioni cliniche depositate in segreteria alunni) ed attribuite le ore di supporto del sostegno attenendosi ai range riportati all'interno del documento *"Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico"*.

Inoltre, verranno distribuite le risorse relative al supporto educativo erogato dal Comune di Como e dagli altri Comuni di residenza di riferimento degli alunni con disabilità.

Si ricorda che al momento dell'attribuzione dei docenti di sostegno, sarà necessario tenere conto del criterio di continuità laddove la diade *docente-alunno* si è mostrata funzionale ed efficace rispetto al buon andamento del percorso educativo-didattico dello studente.

Inoltre, si utilizzeranno le risorse presenti anche per favorire, all'interno delle classi, una sempre maggiore differenziazione didattica alla luce dei differenti stili di apprendimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Sarà cura del DS, delle FS e dei docenti attivare incontri di rete con le figure di sostegno esterne alla scuola (enti locali, associazioni, specialisti, curatori/tutori legali, assistenti sociali, etc...), al fine di garantire un attento monitoraggio delle singole situazioni e un clima collaborativo tra i diversi attori che operano intorno agli alunni con bisogni educativi speciali presenti nell'istituto.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono parte attiva del percorso formativo degli alunni, specie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

In corso d'anno, saranno previsti momenti di partecipazione delle famiglie, nello specifico:

- GLO per l'approvazione e la condivisione dei PEI;
- incontri finalizzati alla condivisione del PDP per alunni con DSA e altri BES;
- colloqui periodici in cui garantire ascolto attivo e costruttivo da entrambe le parti;
- eventuali incontri di formazione sul tema dell'inclusione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'istituto si impegna a rendere trasparente il curriculum verticale sulla base del quale saranno pianificate le attività educativo-didattiche durante l'anno scolastico. Nel curriculum saranno evidenziati i saperi fondamentali di ciascuna disciplina e i relativi obiettivi da perseguire, compresi quelli minimi che permetteranno ad ogni alunno di raggiungere i traguardi essenziali funzionali al compimento del proprio percorso scolastico.

Sarà premura dei docenti individuare il percorso più idoneo per ogni singolo studente e i livelli di performance richiesti saranno diversificati in accordo anche con le famiglie, tenendo conto dei punti di forza e delle fragilità di ciascuno.

Inoltre, sarà possibile organizzare attività laboratoriali, individuali o in gruppi ristretti, mirate al recupero e al rinforzo nel caso di alunni con particolari difficoltà di apprendimento.

Per tutti gli alunni, in particolare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, sarà fondamentale l'osservazione iniziale e in itinere dei processi di apprendimento messi in atto, dei punti di forza e di debolezza dell'alunno, al fine di riconoscere e intercettare i differenti stili cognitivi, così da differenziare la didattica con percorsi autentici, significativi e motivanti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'istituto si attiverà per utilizzare e valorizzare al meglio le risorse a disposizione, al fine di favorire e garantire la creazione di un reale ambiente inclusivo a scuola.

Per fare ciò sarà necessario mantenere un approccio sistemico col quale si potenzieranno le seguenti risorse chiave:

- risorse umane e professionali, promuovendo le competenze di tutti gli attori operanti all'interno dell'istituto e favorendo il lavoro in team;
- risorse relazionali e tutoraggio tra pari, senza mai dimenticare quanto possano essere efficaci gli interventi a supporto di alunni fragili da parte del gruppo dei coetanei;
- tecnologie e strumenti compensativi, attraverso un utilizzo integrato di ausili didattici per una didattica personalizzata;
- risorse territoriali, al fine di creare una rete di mutuo aiuto tra diverse figure presenti sul territorio di appartenenza;
- spazi interni ed esterni, cercando di sfruttare al meglio aule, laboratori e luoghi didattici per offrire una giusta dimora in caso di attività personalizzate e/o individualizzate;
- condivisione di buone prassi, attraverso momenti di confronto o contenitori in cui poter esprimere i successi, le prove e i percorsi che hanno dato risultati positivi e/o strumenti compensativi digitali, e non, che si sono rivelati efficaci.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per offrire un adeguato supporto per tutte le situazioni di fragilità rilevate, anche quelle non sostenute dalla presenza di una certificazione, la scuola si impegnerà a organizzare l'organico del Potenziamento, e/o altre risorse offerte in corso d'anno (es. ore eccedenti di supporto educativo), laddove se ne presentasse la necessità.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per gli alunni che entrano per la prima volta nel sistema scolastico o per quelli che effettuano un passaggio di grado, sono previste attività di accoglienza e di continuità per agevolare l'acquisizione ed il passaggio di informazioni funzionali all'inserimento o al momento di transizione.

Nello specifico si effettuano:

- incontri di raccordo tra docenti della scuola di derivazione e docenti delle scuole di destinazione di ogni ordine e grado (convocazione e partecipazione al GLO3 da parte del Referente Sostegno/FS INCLUSIONE della scuola di destinazione)
- attività di continuità e accoglienza con il coinvolgimento diretto degli studenti interessati
- predisposizione di Progetti Ponte
- colloqui con le famiglie, e con gli specialisti di riferimento se presenti, in caso di primo inserimento nel settore scolastico
- incontri tra le famiglie di alunni con certificazione DSA, nuovi arrivati in Istituto, e la funzione strumentale e/o Dirigente, per una conoscenza mirata ad un'accoglienza attiva dei bisogni, anche attraverso la somministrazione di un questionario conoscitivo;
- scambio tra segreterie didattiche dei fascicoli personali degli alunni coinvolti.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2026

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**